

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

«Parco dello Stelvio il Pd si esprima»



Un'immagine simbolo del parco dello Stelvio

► TRENTINO

La richiesta di prendere posizione rispetto allo smembramento del Parco dello Stelvio viene avanzata da sette associazioni per la tutela dell'ambiente nei confronti dei tre candidati alla segreteria provinciale del Pd in Trentino, Elisa Filippi, Giulia Robol e Vanni Scalfi. **Italia nostra**, Legambiente, Mountain Wilderness, Cipra Italia, Lipu, Wwf e Pan-Eppa, contrari all'ipotesi, ricordano come sia in discussione nella Commissione dei Dodici una norma di attuazione che prevede la soppressione del Consorzio del parco «e il sostanziale smembramento dell'importante area protetta alpina in due parchi provinciali (Trento e Bolzano) e in uno regionale (Lombardia)».

«In occasione - spiegano le associazioni - della recente audizione in Terza Commissione permanente del Consiglio pro-

vinciale delle Associazioni di protezione ambientale attive in Trentino (Cipra Italia, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Mountain Wilderness, Pan - Eppa e Wwf), i consiglieri del Pdartito (Maestri e Manica) non hanno espresso alcuna posizione in merito, mentre le assessore provinciali Donata Borgonovo Re e Sara Ferrari, prima delle elezioni avevano sottoscritto il nostro appello contro lo smembramento del parco, per il rinnovo immediato degli organi collegiali del Consorzio scaduti dal dicembre 2010, per l'approvazione rapida del piano del parco, per una revisione dei finanziamenti e per l'attivazione di un percorso partecipativo per progettare il Parco europeo delle Alpi centrali. In vista dell'appuntamento del 16 marzo, chiediamo ai candidati alle primarie di dichiarare se sono favorevoli o contrari allo smembramento del parco».